

Commento tecnico - martedì 30 dicembre 19.00

Martedì il DAX ha chiuso a 9805 punti (-1.22%). Il DAX finisce l'anno con una triste seduta negativa. Alcuni investitori hanno venduto spaventati dagli avvenimenti in Grecia e questo è bastato a far cadere l'indice di 121 punti e farlo chiudere sul minimo giornaliero e con il più basso volume annuale di titoli trattati. Non è possibile dare troppo peso all'esito di questa seduta. Il minimo di ieri non è stato superato e nessun supporto è stato rotto. Il grafico mantiene un aspetto costruttivo e le MM a 50 e 200 giorni si avvicinano ad un golden cross. D'altra parte ribadiamo la nostra cautela - non vediamo abbastanza forza d'acquisto per un attacco al massimo 2014 a 10093 punti. In un'ottica a medio termine un massimo discendente sarebbe un segnale decisamente negativo. Ne riparliamo l'anno prossimo.

Il future sul Bund sale a 155.91 (+0.12%). Il Bund a questo livello sconta già un forte rallentamento economico, deflazione e un programma di QE da parte della BCE. Strano che la borsa non prenda nota di questa opinione.

Commento tecnico - lunedì 29 dicembre 19.00

Lunedì il DAX ha chiuso a 9927 punti (+0.05%). Stamattina i problemi politici in Grecia hanno fatto cadere il DAX fino ai 9775 punti. Con l'apertura della borsa di New York il DAX ha però recuperato e chiude stasera marginalmente in positivo e sul massimo giornaliero. La seduta è stata contrassegnata da bassi volumi di titoli trattati. Probabilmente in un mercato normale e non semi festivo il cedimento stamattina sarebbe stato meno marcato. La seduta odierna mostra da una parte che il rialzo di corto termine è intatto. D'altra parte le difficoltà incontrate dal DAX durante la giornata rafforzano la nostra impressione che il massimo annuale potrebbe nei prossimi giorni venir testato ma difficilmente superato di molto.

Il future sul Bund sale su un nuovo massimo storico a 155.80 - il decennale tedesco rende il 0.54%. Gli investitori continuano a giocare uno scenario recessivo e deflattivo.

Commento tecnico - martedì 23 dicembre 19.00

Martedì il DAX ha chiuso a 9922 punti (+0.57%). Oggi è stata l'ultima seduta prima di Natale e ne mancano solo due prima della chiusura annuale. Il DAX si è rafforzato e si muove secondo le previsioni - niente sembra poter fermare prima del 6-9 gennaio il rialzo di corto termine. Non riteniamo opportuno fare considerazioni approfondite riguardanti queste sedute il cui esito è casuale - gli scarsi volumi titoli trattati lo testimoniano. I dati economici pubblicati oggi in America erano positivi - questo ha provocato un nuovo massimo storico dell'S&P500 ed il DAX ha semplicemente seguito.

Il future sul Bund sale marginalmente a 155.20 (+0.04%).

Commento tecnico - lunedì 22 dicembre 19.00

Lunedì il DAX ha chiuso a 9865 punti (+0.81%). Oggi il DAX ha avuto una tipica seduta prenatalizia. Ha aperto e chiuso più o meno sullo stesso livello - durante la giornata si è mosso spinto da pochi speculatori e dalle operazioni legate alla chiusura di fine anno. Il risultato è una seduta volatile con bassi volumi di titoli trattati il cui esito era scontato fin dall'apertura. Il DAX conferma oggi sia la tendenza rialzista di corto termine sia la perdita di momentum. Vedremo se per gennaio il DAX sarà capace di raggiungere un nuovo massimo - strutturalmente abbiamo parecchi dubbi ed un massimo discendente sarebbe uno sviluppo interessante in un'ottica di top di lungo periodo.

Il future sul Bund è fermo a 155.04 (-0.06%).

Commento tecnico - venerdì 19 dicembre 19.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 9787 punti (-0.25%). Dopo gli eccessi e la sbornia delle ultime sedute oggi c'è stato un sano ritracciamento e consolidamento. Stamattina il DAX è ripartito al rialzo ma poi tutti si sono resi conto che si era esagerato - il DAX si è fermato, è caduto di 220 punti e poi si è stabilizzato. L'aumento dei volumi di titoli trattati è da imputare alla scadenza dei derivati di

dicembre. La tendenza a corto termine é rialzista e confermata dalla candela odierna con minimo e massimo ascendenti. Non sappiamo ancora se questo movimento deve continuare in maniera dinamica o se é destinato a smorzarsi e continuare al piccolo trotto fino al 6-9 gennaio. Discuteremo le varie possibilitá nell'analisi del fine settimana.

Il future sul Bund sale a 155.11 (+0.17%). I tassi d'interesse continuano lentamente a scendere incuranti delle oscillazioni delle borse.

Commento tecnico - giovedì 18 dicembre 19.00

Giovedì il DAX ha chiuso a 9811 punti (+2.79%). Siamo stupiti di come gli investitori possano passare senza validi motivi dal panico all'irrazionale esuberanza. Una settimana fà con il petrolio a 60 USD sembrava che il mondo fosse sull'orlo di un collasso. Stasera con il petrolio a 56 USD tutti pensano che i problemi sono superati e bisogna comperare azioni. Probabilmente la verità sta nel mezzo e l'eccesso di liquidità non fà che esagerare i movimenti in una o nell'altra direzione. La vicinanza della fine dell'anno e della scadenza dei derivati di dicembre aumenta l'ampiezza dei flussi di liquidità - molte operazioni sono solo conseguenza di effetti tecnici.

Stamattina il DAX ha aperto in gap up ed é salito per tutta la giornata - chiude stasera sul massimo giornaliero e con un forte guadagno confermando non solo che la correzione di dicembre é terminata (questo lo sapevamo già) ma che il rally di natale é già lanciato. Sinceramente stasera non abbiamo idea di dove ci può portare questa anomala spinta di rialzo.

Il future sul Bund non si é mosso (154.83 -0.07%) malgrado il rally della borsa ed il rialzo dei tassi sull'USD. Strano. Il mercato delle obbligazioni si muove secondo logica e segue le indicazioni fornite dall'economia. Il DAX sembra mosso da forze occulte.

Commento tecnico - mercoledì 17 dicembre 19.00

Mercoledì il DAX ha chiuso a 9544 punti (-0.20%). Oggi alle 15.00 il DAX era ancora sul minimo giornaliero (9429 punti) con circa un -1% di perdita. Poi si é concretizzato l'atteso rimbalzo tecnico sul petrolio e le borse sono ripartite al rialzo. Il DAX é riuscito a tornare brevemente in positivo dopo le 17.00 ma poi una ritracciamento sul finale l'ha costretto ad una seduta negativa (chiusura a 9544 punti). Oggi sul grafico appare un'altra candela bianca e questa volta c'è anche un massimo ascendente. La reazione odierna e la perdita finale non sono però segnali entusiasmanti. I volumi in forte calo suggeriscono che la spinta di ieri é già esaurita. Il comportamento dell'indice oggi tende a confermare la valutazione di ieri. C'è un minimo intermedio in posizione e la correzione é terminata. È però ancora troppo presto per parlare di ripresa del rialzo. I problemi che hanno causato la correzione persistono e un rimbalzo tecnico é solo un segno di reazione all'ipervenduto e di stabilizzazione.

Il future sul Bund scende a 155.09 (-0.08%). In generale i mercati a reddito fisso non condividono l'improvviso ottimismo delle borse.

Commento tecnico - martedì 16 dicembre 19.00

Martedì il DAX ha chiuso a 9563 punti (+2.46%). A prima vista sembra che oggi il DAX ha toccato l'atteso minimo. Questo é quello che suggerisce il reversal day con forti volumi di titoli trattati. La candela odierna con minimo e massimo discendenti lascia ancora un margine di dubbio. Avevamo previsto un minimo questa settimana sui 9300 punti - il minimo odierno a 9219 punti soddisfa le nostre aspettative. Adesso dobbiamo osservare la seduta a New York. Domani mattina potremmo confermare o smentire la presenza di un minimo definitivo. Un minimo non significa ancora che il rialzo deve immediatamente riprendere. Ci devono per lo meno essere alcuni giorni di assestamento.

Il future sul Bund é salito su un nuovo massimo storico a 155.44 - é stasera a 155.01 (+0.28%). Il messaggio lanciato dai mercati obbligazionari é un misto di deflazione, rallentamento congiunturale e corsa ai beni rifugio. Il rialzo del Bund é intatto.

Commento tecnico - lunedì 15 dicembre 19.00

Lunedì il DAX ha chiuso a 9334 punti (-2.72%). Oggi il previsto rimbalzo tecnico di alcune ore è finito alle 11.00 a 9678 punti. Il DAX è rimasto in positivo fin verso le 15.30 e poi è nuovamente precipitato, travolto da un'ondata di vendite, insieme alla borsa di New York. Nell'analisi del fine settimana avevamo previsto che il ribasso sarebbe continuato - siamo però sorpresi dalla velocità e intensità del movimento che ci ricorda molto quello di ottobre. Per il momento non abbiamo un obiettivo preciso - ricordiamo l'obiettivo indicativo a 9300 punti. Il quadro a medio termine si sta deteriorando - stasera abbiamo un segnale di vendita da parte del nostro indicatore proprietario basato sulla stocastica. Vi invitiamo quindi alla prudenza. Malgrado che finora il calo ha l'aspetto di una correzione, tutto suggerisce che non è ancora finito. Potrebbe anche trasformarsi in un ribasso di medio termine. Psicologicamente è una soluzione interessante e possibile visto che nessuno se l'aspetta. La volatilità VDAX sale a 26.12 punti (+2.88) - rileggete p.f. il commento di venerdì - non abbiamo nulla da aggiungere. Vi ricordiamo che i due valori sono inversamente correlati - se VDAX sale, DAX scende.

Il future sul Bund è fermo a 154.66 (-0.05%) - questa stasi non ci dice nulla.

Commento tecnico - venerdì 12 dicembre 19.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 9594 punti (-2.72%). Quando martedì avevamo confermato l'inizio della correzione con obiettivo a 9400 punti non pensavamo di trovarci in una posizione così confortevole già venerdì - l'obiettivo dista stasera meno di 200 punti. Oggi i venditori hanno tenuto il controllo per tutta la giornata e con un'accelerazione sul finale hanno imposto una chiusura sul minimo giornaliero ed in forte perdita. Per ora niente da dire - la correzione si sta sviluppando meglio del previsto. L'unica domanda da porsi è se il DAX scenderà a 9400 punti o più in basso. Osservando l'accelerazione odierna o lo sviluppo degli indicatori si direbbe che i 9400 sono una buona stima - molto però dipenderà dagli Stati Uniti. Ne ripareremo nell'analisi del fine settimana quando avremo un quadro completo. La volatilità VDAX sale a 23.25 punti (+3.67) - a prima vista analizzando il grafico si direbbe che la VDAX deve salire in questo movimento su un nuovo massimo annuale sopra i 33 punti. Questo significherebbe che il DAX ha ancora parecchia strada da percorrere - verso il basso ovviamente.

Il future sul Bund sale a 154.71 (+0.36%), nuovo massimo storico. Il mercato delle obbligazioni manda tre possibili segnali - recessione, deflazione o crisi nel sistema finanziario - tutte le varianti sono sfavorevoli alla borsa.

Commento tecnico - giovedì 11 dicembre 19.00

Giovedì il DAX ha chiuso a 9862 punti (+0.64%). Oggi il DAX ha recuperato 63 punti. A prima vista un buon risultato - in pratica un risultato abbastanza deludente se guardato nell'ottica dei rialzisti. Stamattina il DAX ha aperto in pari. All'inizio è salito ma fino nel primo pomeriggio è scivolato verso il basso su un nuovo minimo mensile. Solo buoni dati economici americani e un'apertura a Wall Street in forte rialzo hanno permesso al DAX di chiudere in guadagno ma 45 punti sotto il massimo giornaliero - considerando che contemporaneamente l'S&P500 guadagna l'1.3% il DAX mostra debolezza relativa. La candela sul grafico con minimo e massimo discendenti sottolinea il carattere correttivo del movimento. Ora come al solito molto dipenderà dagli Stati Uniti. In linea di massima prevediamo una moderata correzione ma piuttosto lunga - l'ipotesi è che il minimo verrà toccato venerdì 19 dicembre.

Il future sul Bund scende a 154.03 (-0.10%) - un normale ritracciamento di un contratto ipercomperato.

Commento tecnico - mercoledì 10 dicembre 19.00

Mercoledì il DAX ha chiuso a 9799 punti (+0.06%). Stamattina il DAX è partito pimpante ed ha imitato il rimbalzo di ieri sera dell'S&P500 dal minimo. È arrivato "solo" ad un massimo discendente a 9909 punti prima di sgonfiarsi e ricadere stasera fino ai 9775 punti. Questo è bastato per completare una candela rossa con minimo discendente e confermare l'inizio della correzione.

Ora sappiamo che i problemi si accumulano e non riguardano solo la Grecia. Nei prossimi giorni il DAX deve scendere più in basso. La stima di ieri a 9400 punti ci sembra valida - per confermarla abbiamo però bisogno che finalmente anche l'S&P500 dia segni di cedimento. Seguite quindi i nostri commenti sull'S&P500 - se confermiamo la correzione con obiettivo a 2000-2010 punti potete essere sicuri che il DAX cadrà almeno di altri 400 punti.

Il future sul Bund sale a 154.06 (+0.14%), nuovo massimo storico. Il Bund decennale rende il 0.676% - le scadenze fino ai 3 anni hanno reddito negativo! Se questo non è un mercato assurdo e manipolato non sappiamo più a che principi economici credere.

Commento tecnico - martedì 9 dicembre 19.00

Martedì il DAX ha chiuso a 9793 punti (-2.21%). Oggi è finalmente partita l'attesa correzione. La scusa è arrivata della Grecia dove ci sono difficoltà sul fronte politico e si mormora che ci sarà bisogno un'ulteriore taglio del debito. La borsa greca precipita del -12.78% ed innesca attraverso l'aumento dei tassi d'interesse sui titoli di Stato un effetto a catena che travolge tutte le borse europee. Il risultato è che stamattina il DAX ha aperto in gap down e chiude stasera sul minimo giornaliero con una forte perdita (-221 punti) e con volumi di titoli trattati in netto aumento. A prima vista sembra che il DAX possa ridiscendere sui 9400 punti. Questa però è solo una prima stima provvisoria - il messaggio che vogliamo far passare è che sconsigliamo ora acquisti prima di capire esattamente cosa sta succedendo. In due giorni il DAX ha cancellato 9 giorni di rialzo - è evidente che i venditori hanno in questo momento un notevole vantaggio. Il mercato era maturo per una correzione e con la collaborazione dell'America questo movimento di ribasso può svilupparsi. Il future sul Bund sale a 153.93 (+0.22%), nuovo massimo storico - niente da dire - il rialzo è intatto e questa spinta sembra poter catapultare il Bund sopra i 155 punti.

Commento tecnico - lunedì 8 dicembre 19.00

Lunedì il DAX ha chiuso a 10015 punti (-0.72%). Il rialzo di venerdì ed il nuovo massimo storico non hanno avuto una continuazione. Oggi l'indice è scivolato per tutta la giornata verso il basso ed ha chiuso sul minimo giornaliero ignorando la buona reazione dell'S&P500 dopo l'apertura. Il mercato si sta comportando in maniera inabituale e sospetta. È questa una reazione causata dalla giornata semi festiva o effettivamente il reversal di giovedì scorso era significativo e sui 10090 punti c'è un massimo intermedio in posizione? Senza vedere cosa succede domani non possiamo dare una risposta. Il calo odierno non ha arrecato nessun danno tecnico e solo una discesa sotto i 10000 punti potrebbe significare che si sta preparando una correzione con la quale nessuno pensava più di dover fare i conti.

Il future sul Bund sale a 153.57 (+0.50%), nuovo massimo storico. Nel mese di ottobre la produzione industriale tedesca è aumentata solo del +0.2%. Malgrado che il ribasso dei tassi d'interesse cinesi e la spada di Damocle del QE stimoli la fantasia la realtà economica resta quella di un'economia in ristagno e sull'orlo della deflazione.

Commento tecnico - venerdì 5 dicembre 19.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 10087 punti (+2.39%). Sinceramente stasera dobbiamo dichiarare di non capire cosa è successo oggi. Abbiamo osservato il mercato e letto i commenti degli analisti. Le spiegazioni per il rialzo odierno sono però poco soddisfacenti. Non capiamo come buoni dati sul mercato del lavoro americani possano catapultare il DAX su un nuovo massimo storico mentre l'S&P500 si muove solo di 5 punti. Inoltre il DAX è tendenzialmente salito per tutta la giornata e non ha aspettato i dati delle 14.30 per guadagnare terreno. Come è possibile che ieri il DAX ha perso 250 punti da massimo a minimo giornalieri mentre oggi ne guadagna 235? Ammettiamo pure che ieri sera abbiamo relativizzato la perdita dicendo che non c'era ancora nessun segnale di vendita e non sapevamo che tipo di correzione poteva esserci visto che l'America non si muoveva. Il reversal di ieri è però normalmente un segnale che funziona bene nel fissare un massimo e la fine di un rialzo già troppo esteso. Stasera il DAX chiude sul massimo di ieri. È possibile che questo sia lo stesso un significativo massimo intermedio? Stasera siamo confusi e sorpresi da questo inatteso

sviluppo della situazione. Preferiamo attendere la chiusura settimanale anche in America e poi analizzare e riflettere. Esprimeremo un'opinione e aggiorneremo le nostre previsioni nell'analisi del fine settimana.

Il future sul Bund cade a 151.92 (+0.23%) - un'ovvia reazione a dati congiunturali positivi. Il Bund testa il bordo inferiore del canale ascendente mentre resta ancora ben sopra la MM a 50 giorni a 151.13.

Commento tecnico - giovedì 4 dicembre 19.00

Giovedì il DAX ha chiuso a 9851 punti (-1.21%). Oggi il DAX ha lanciato segnali contrastanti. Da una parte nel primo pomeriggio ha toccato un nuovo massimo storico (!) a 10083 punti. Alle 14.30 Mario Draghi ha però deluso le attese degli investitori e il DAX è stato travolto da un'ondata di vendite che lo hanno fatto precipitare di quasi 250 punti. Questo significativo che c'è stato un reversal giornaliero che lascia una lunga candela rossa sul grafico e interrompe definitivamente il rialzo da metà ottobre. Il calo odierno sembra però solo la correzione di un eccesso. L'ultima volta che Draghi aveva parlato era il 21 novembre ed il giorno prima il DAX aveva chiuso a 9484 punti. Nel frattempo c'è ancora stato l'abbassamento dei tassi d'interesse cinesi ma questo non sembra bastare per giustificare un balzo del 4%. Di conseguenza è probabile che il DAX nei prossimi giorni possa perdere ancora qualche punto. Senza debolezza negli Stati Uniti però la borsa tedesca deve velocemente stabilizzarsi. È troppo presto per una previsione a corto termine. Probabilmente oggi abbiamo visto il massimo annuale. Non sappiamo però ancora che tipo di correzione potrebbe causare la lunga candela rossa odierna sul grafico. Stasera non abbiamo ancora nessun segnale di vendita.

Il future sul Bund è stabile a 152.29 (-0.09%). Inattività della BCE ha provocato come reazione un aumento degli spreads - probabilmente è l'effetto della ritirata degli speculatori. L'ambiente deflattivo impedirà però dei sostanziali aumenti di tassi d'interesse e spreads.

Commento tecnico - mercoledì 3 dicembre 19.00

Mercoledì il DAX ha chiuso a 9971 punti (+0.38%). Il DAX oggi si è mosso nel range di ieri senza fornire nuovi elementi d'analisi. Il guadagno finale di 37 punti è l'ovvia conseguenza delle aspettative che si sono accumulate nel mercato a causa della seduta della BCE di domani. Quando Mario Draghi parla normalmente la borsa sale ed i traders hanno imparato la lezione e si posizionano long con un certo anticipo. Molti si aspettano domani concreti passi in direzione del QE - noi continuiamo a pensare che questa manovra sia una cretinata visto che i redditi dei titoli di Stato sono già bassi abbastanza. Comperare ora sarebbe solo uno sfacciato regalo alle Banche che li hanno comperati con i soldi del LTRO. Sembra però che negli ultimi anni la Banche Centrali lavorino a braccetto con le banche fregando il contribuente e quindi questa manovra, già applicata in Giappone, Stati Uniti e Gran Bretagna potrebbe concretizzarsi anche in Europa malgrado che gli statuti della BCE lo impediscano. Da come gli Stati europei rispettano il patto di stabilità non sembra però che questa legge possa impedire a Draghi di fare quel che vuole.

Molti si aspettano un rally natalizio scatenato domani dall'annuncio di un QE - attenzione che secondo gli indicatori di sentiment (VDAX a 18.09 punti) e gli spreads tutto è scontato nei corsi attuali e gli investitori, molto ottimisti, sono già long. Chi non ha ancora comperato e provocherà la prossima ondata di rialzo? Forse nessuno...

Il future sul Bund è fermo a 152.26 (+0.02%).

Commento tecnico - martedì 2 dicembre 19.00

Martedì il DAX ha chiuso a 9934 punti (-0.30%). Osservare la seduta odierna ed operare è stato un piacere per i traders e per gli adepti dell'analisi tecnica. Stamattina il DAX ha aperto in positivo a 9983 punti e questa volta le banche d'affari non hanno perso l'occasione di prendere i 10'000. Alle 10.00 c'è stata un'accelerazione che ha fatto scattare gli stop loss di chi era short ed i buy stops di chi ha preso questa rottura come segnale d'acquisto. Sullo slancio l'indice è arrivato a 10037 punti. Non c'era però nessuna ragione per questo balzo se non aspetti tecnici e di conseguenza dopo

l'ipercomperato ha fatto il suo lavoro. L'indice si è sgonfiato e come suggerito nel commento del mattino ha sottoperformato chiudendo stasera in calo. Tecnicamente non cambia molto poiché il DAX, esclusa la falsa rottura al rialzo, si è mosso nel range dei giorni precedenti. Abbiamo solo constatato che sopra i 10'000 punti l'aria è ancora rarefatta. Ieri abbiamo scritto che - *"per un paio di giorni il potenziale di rialzo è praticamente nullo"* - e stasera possiamo confermarlo. Il future sul Bund sale a 152.34 (+0.09%). Anche questo movimento conferma quanto scritto ieri.

Commento tecnico - lunedì 1. dicembre 19.00

Lunedì il DAX ha chiuso a 9963 punti (-0.17%). Oggi il DAX ha perso 17 punti ma questo risultato è relativamente buono e conferma la forza del mercato azionario tedesco. Oggi esistevano le premesse per una seduta decisamente negativa. Eppure il DAX è sceso solo fino a 9906 punti senza cadere sotto il minimo di venerdì. Ha poi recuperato e chiuso sopra il livello d'apertura e nella parte superiore del range giornaliero. Ha sovraperformato il resto delle borse europee malgrado un'ipercomperato a corto termine veramente eccessivo. Siamo impressionati dalla dimostrazione odierna di forza - il DAX non ha assolutamente voglia di correggere. Vediamo ancora cosa succede domani. L'impressione lasciata dalla seduta odierna è però che appena il DAX avrà eliminato l'ipercomperato tenterà di salire su un nuovo massimo annuale. Ci vorrebbe una chiusura giornaliera sotto i 9800 punti per mettere in discussione il trend rialzista. Per un paio di giorni il potenziale di rialzo è praticamente nullo.

Il future sul Bund perde il -0.31% a 152.49. Anche qui niente da dire - il trend rialzista è intatto e finora non c'è nessuna segnale d'inversione di tendenza.

Commento tecnico - venerdì 28 novembre 19.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 9980 punti (+0.06%). Oggi il DAX ha aperto sul massimo giornaliero a 9990 punti. Durante tutta la giornata è scivolato verso il basso ed ha toccato un minimo a 9902 punti verso le 16.30. Poi Wall Street ha recuperato dopo una debole apertura ed il DAX ha seguito - sul finale si è impennato ed è riuscito a chiudere in positivo. La situazione tecnica è immutata con un trend rialzista intatto ma troppo esteso. Strano che oggi i rialzisti non abbiano colto l'occasione per toccare i 10'000 punti. Forse un segno di esaurimento o l'esistenza di una resistenza a questo livello.

La caduta del prezzo del petrolio ha fatto salire Lufthansa del +4.9% - il resto del listino è risultato equilibrato e poco mosso.

Il future sul Bund è fermo a 152.87 (-0.02%) - l'inflazione in Europa a novembre è del +0.3% (dato odierno). Difficile capire come i politici europei possano prevedere crescita economica malgrado l'alta disoccupazione, pressioni deflazionistiche e crollo dei prezzi delle materie prime.

Commento tecnico - giovedì 27 novembre 19.00

Giovedì il DAX ha chiuso a 9974 punti (+0.60%). Oggi il DAX ha ancora guadagnato terreno e da ipercomperato è passato ad estremamente ipercomperato con una RSI giornaliera a 75.12 punti. C'è un ottimismo che è ingiustificato dai dati e dalle prospettive economiche. La disoccupazione a novembre, dal 6.7% di ottobre, è ridiscesa al 6.6%, stesso livello che era stato raggiunto a settembre. È però bastato questo dato stamattina a far salire il DAX a ridosso dei 10'000 punti (massimo giornaliero a 9992 punti). Se si guarda il grafico e lo si paragona al flusso delle notizie è evidente che l'accelerazione al rialzo di novembre è una conseguenza degli interventi di Mario Draghi e del cambiamento della politica monetaria della Cina. Bastano questi fattori a giustificare un rialzo di 1000 punti considerando che la caduta da 9000 punti a 8354 punti di minimo ad ottobre è stato sicuramente un eccesso? Fondamentalmente no. Gli investitori privati non sanno però più cosa fare con i soldi ed ogni storia interessante diventa un buon motivo per comperare. Fino a quando la prossima crisi non provocherà una corsa nella direzione opposta. La caduta del prezzo del petrolio non ha solo aspetti positivi. Paesi come la Russia hanno gravi problemi finanziari poiché mancano gli introiti della vendita all'estero del petrolio - da anni Putin ha aumentato gli investimenti in armamenti e sicuramente starà pensando se risolvere la crisi Ucraina con la forza distogliendo

l'attenzione dell'opinione pubblica dai problemi interni...

Il future sul Bund sale su un nuovo massimo storico a 152.92 (+0.26%). La continua discesa dei tassi d'interesse è solo spiegabile con una velenosa combinazione di deflazione e rallentamento economico - l'eccesso di liquidità non è in grado di risolvere tutti i problemi ma può creare una bolla speculativa in grado di far saltare tutti i parametri tecnici.

Commento tecnico - mercoledì 26 novembre 19.00

Mercoledì il DAX ha chiuso a 9915 punti (+0.55%). Oggi il DAX ha ancora guadagnato 54 punti ed è stato il miglior indice europeo tra le grandi nazioni (solo Grecia e Turchia hanno fatto meglio!). Questo comportamento è in parte una sorpresa poiché il DAX mostra un'inspiegabile forza relativa. In effetti la media delle borse europee non si è mossa (Eurostoxx50 -0.00%). L'indice resta strenuamente ipercomperato e sembra voler imitare la borsa americana. Restiamo però dell'opinione che l'aria a questo livello è estremamente rarefatta e malgrado un ovvio effetto di risucchio i 10'000 punti restano difficilmente raggiungibili. Effetto di risucchio poiché superato il massimo di settembre è ovvio che il DAX tenti di raggiungere nuovamente la barriera psicologica dei 10'000 punti - oggi mancavano solo 58 punti. Notiamo i volumi di titoli trattati in calo - il rialzo sembra perdere partecipanti.

Il future sul Bund sale a 152.51 (+0.07%). Stamattina la Germania ha emesso un prestito decennale con un reddito del 0.74% - l'unico problema è che dei previsti 4 Mia EUR è riuscita a rastrellarne solo 3.25 Mia. In mancanza di domanda c'è da chiedersi come possano i tassi d'interesse restare così bassi.

Commento tecnico - martedì 25 novembre 19.00

Martedì il DAX ha chiuso a 9861 punti (+0.77%). L'economia tedesca nell'ultimo trimestre è cresciuta del +0.1%. È bastato questo dato stamattina a dare un'altra spinta alla borsa tedesca e permettergli di salire su un nuovo massimo a 9921 punti. A cortissimo termine il DAX è ipercomperato (RSI giornaliera a 72.46 punti) e deve fermarsi. Speriamo che nel frattempo la tendenza di medio termine riprenda il sopravvento e obblighi il DAX per lo meno a oscillare in laterale tra i 9400 ed i 9850 punti. Sinceramente siamo molto perplessi poiché ci aspettiamo nei prossimi mesi un'ulteriore rallentamento congiunturale legato alla crisi russa ed alla svalutazione dello Yen. L'industria d'esportazione tedesca dovrebbe avere nel futuro parecchi problemi con la concorrenza nipponica in crescita e l'economia cinese imballata. Il rally di 1500 punti dal minimo di ottobre ci sembra assurdo ed ingiustificato. È basato su speranza e liquidità - due componenti evanescenti che possono girare velocemente.

Il future sul Bund sale a 152.30 (+0.18%) - quella odierna è la migliore chiusura della storia - il rialzo è intatto e continua a suggerire che l'economia è in stallo e sull'orlo della deflazione.

Commento tecnico - lunedì 24 novembre 19.00

Lunedì il DAX ha chiuso a 9785 punti (+0.54%). Il DAX ha raggiunto un massimo a 9832 punti verso le 15.45. Poi ha perso decisamente terreno. Stasera però chiude con un buon guadagno e con un'altra candela bianca sul grafico con massimo e minimo ascendenti. In teoria il rialzo di corto termine è intatto. In pratica la spinta data dal discorso di Draghi di venerdì scorso sembra essere finita. L'indice è ipercomperato e stasera è caduto di colpo come se avesse trovato un vuoto d'aria. L'impressione è quindi che nei prossimi giorni si deve assestare tra i 9600 ed i 9800 punti. Nel caso in cui l'S&P500 americano cominciasse a correggere il DAX seguirà e cadrà almeno a 9400 punti. Pensiamo di interpretare correttamente gli indicatori di medio termine - questi sono tutt'altro che entusiasmanti e ci portano a credere che per quest'anno i 10'000 punti di DAX non verranno più raggiunti.

Il future sul Bund è fermo a 151.90. Niente da dire.

Commento tecnico - venerdì 21 novembre 19.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 9732 punti (+2.62%). Oggi Mario Draghi e la Banca Centrale Europea hanno annunciato nuove misure per piegare l'economia ai loro voleri. Niente di nuovo - come al solito calano i tassi d'interesse e si inonda il mercato di liquidità. A questa ennesima manipolazione la borsa tedesca ha reagito come d'abitudine e come l'[Eurostoxx50](#). Il DAX è esploso al rialzo spinto anche dal panico di chi, a poche ore dalla scadenza delle opzioni di novembre, è stato obbligato a chiudere posizioni short. Sul grafico appare una lunga candela bianca che corrisponde ad un'accelerazione al rialzo e non lascia dubbi. L'ipotesi dell'oscillazione in laterale e distribuzione sotto la MM a 200 giorni è da dimenticare. Ora bisogna domandarsi dove potrebbe portarci questa spinta di rialzo. Sinceramente stasera non lo sappiamo. Restiamo a bocca aperta davanti a delle evidenti manipolazioni del valore dei beni finanziari che rischiano di destabilizzare il mercato invece che curare l'economia. Speriamo nell'analisi del fine settimana di trovare una valida soluzione. L'aspetto stagionale favorisce una salita del DAX verso i 10'000 punti. Il rialzo dal minimo di metà ottobre è però talmente esteso che non possiamo immaginarci una continuazione senza una sana correzione.

Il future sul Bund sale a 152.00 (+0.26%). Con il DAX in forte rialzo il Bund dovrebbe scendere - Draghi però ha deciso altrimenti ed i mercati obbediscono.

Commento tecnico - giovedì 20 novembre 19.00

Giovedì il DAX ha chiuso a 9484 punti (+0.12%). Stamattina tutti i dati economici pubblicati riguardanti l'economia tedesca erano sotto le aspettative - il quadro che ne risulta è quello di un'economia in ristagno ed in deflazione. Logicamente il DAX è partito al ribasso e poco dopo le 15.00 ha toccato un minimo a 9382 punti. Sembrava che la seduta dovesse finire con una perdita intorno all'1%. Invece il mercato è risorto grazie all'America. La borsa americana ha aperto in recupero e ha accelerato al rialzo grazie alla pubblicazione alle 16.00 dell'indice dell'attività manifatturiera del distretto di Filadelfia. Il dato (40.8 punti) è risultato essere il doppio (!) del precedente e delle stime - un numero incredibile che sembra fuoriuscito dal cappello di un prestigiatore. Le borse sono partite al rialzo e il DAX è risorto come se il distretto di Filadelfia si trovasse al centro della Germania. Il DAX chiude stasera in leggero guadagno. La candela sul grafico ha però minimo e massimo discendenti e l'impressione rimane che ieri sia stato raggiunto un massimo intermedio. Manteniamo l'ipotesi lanciata ieri che nei prossimi giorni il DAX deve tornare ad oscillare nel range 9200-9400 punti.

Il future sul Bund sale oggi a 151.65 punti (+0.37%) e annulla il calo di ieri che in effetti era strano. Il trend rialzista è intatto anche se il future sul Bund sembra bloccato tra i 150 ed i 152 punti.

Commento tecnico - mercoledì 19 novembre 19.00

Mercoledì il DAX ha chiuso a 9472 punti (+0.17%). Oggi il DAX ha avuto il terzo consecutivo giorno di rialzo dopo l'impulso fornito lunedì da Draghi. L'impressione è che oggi la spinta si è esaurita sul massimo a 9521 punti. Dopo le 13.00 l'indice ha ricominciato a scendere quando era evidente che l'America non aveva intenzione di seguire. L'apertura a Wall Street in calo ha poi fatto il resto. Il DAX è tornato al punto di partenza e chiude stasera salvando un piccolo guadagno di 16 punti. I volumi di titoli trattati in calo rafforzano l'impressione che il rally di tre giorni finisce qui. La nostra ipotesi a questo punto è che nei prossimi giorni il DAX deve tornare sotto i 9400 punti e riprendere a distribuire tra i 9200 ed i 9400 punti. Ci vogliono un paio di sedute per avere delle conferme.

Il future sul Bund cade a 151.02 (-0.37%). La netta candela rossa sul grafico ci dice che qualcosa sta cambiando. Forse il trend rialzista valido da inizio anno è a rischio. Supporto è a 150-150.25 punti. Osserviamo attentamente come si sviluppa la situazione nei prossimi giorni.

Commento tecnico - martedì 18 novembre 19.00

Martedì il DAX ha chiuso a 9456 punti (+1.61%). Oggi il DAX, sullo slancio fornito dalla seduta di ieri, ha proseguito il rialzo. Una spinta supplementare è arrivata stamattina alle 11.00 dalla

pubblicazione dell'indice ZEW riguardante le prospettive economiche in Germania. Un dato sopra le attese ha fatto fare un balzo di 50 punti all'indice. L'ultimo stimolo é arrivato alle 15.30 da New York quando l'S&P500 é salito su un nuovo massimo storico sopra i 2050 punti. Il DAX chiude stasera marginalmente sotto il massimo di novembre. Negli ultimi due giorni però ha mostrato forza e il calo delle precedenti sette sedute é stato compensato in poche ore. Di conseguenza é possibile che il movimento laterale che avevamo giudicato come distributivo possa concludersi con un'inattesa rottura al rialzo. Non avendo avuto segnali di vendita a corto e medio termine questo sviluppo positivo della situazione é possibile malgrado che non venga favorito dagli indicatori di medio termine. Con MM a 200 giorni in orizzontale e MM a 50 giorni ancora in calo la previsione sul medio termine diventa ora incerta. La borsa americana sembra voler proseguire il rialzo e se stasera non si sgonfia e chiude in pari é probabile che il DAX segua. La MM a 200 giorni non é resistenza.

Il future sul Bund sale a 151.81 (+0.13%) - il mercato delle obbligazioni manda segnali opposti a quello delle azioni. Con indice ZEW positivo e DAX al rialzo il Bund dovrebbe scendere. Abbiamo un'inspiegabile divergenza.

Commento tecnico - lunedì 17 novembre 19.00

Lunedì il DAX ha chiuso a 9306 punti (+0.58%). Oggi Draghi a partire dalle 15.00 ha parlato tre ore davanti ad una commissione del Parlamento europeo. Ha raccontato qualsiasi cosa in grado di creare fiducia e stimolare l'economia europea ed i mercati finanziari. Come vedete stasera gli investitori gli hanno creduto. Il DAX chiude in guadagno e vicino al massimo giornaliero. Manca però entusiasmo e convinzione come mostrano i volumi di titoli trattati in calo. Resta l'impressione che il DAX nei prossimi giorni voglia distribuire e scivolare più in basso seguendo la MM a 50 giorni. Manca però ancora un segnale di vendita a corto e medio termine.

Il future sul Bund scende a 151.62 (-0.18%). Draghi ha rilanciato il progetto di comperare titoli di Stato - deve però aiutare gli Stati in particolare difficoltà e quindi é evidente che il Bund non sarà in cima alla lista della spesa della BCE - la conseguenza é che oggi scendono gli spreads mentre il Bund si indebolisce.

Commento tecnico - venerdì 14 novembre 19.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 9253 punti (+0.05%). Oggi il DAX é oscillato con il flusso delle informazioni senza prendere una precisa direzione. Chiude stasera con un lieve guadagno di 5 punti. Il grafico assume l'aspetto di una bandiera discendente che normalmente rompe al ribasso. Finora però, grazie alla borsa americana che non molla, non c'è nessuna accelerazione al ribasso e nessun chiaro segnale di vendita. L'indice resta a ridosso della MM a 50 giorni in calo. America permettendo la nostra previsione resta quella di una correzione se non di un ribasso a testare il minimo annuale.

Il future sul Bund sale a 151.84 (+0.11%). L'economia tedesca non cresce (PIL del 3. trimestre a +0.1%) e in mancanza d'inflazione i tassi d'interesse posso restare bassi. Questo non é però uno scenario economico favorevole al DAX.

Commento tecnico - giovedì 13 novembre 19.00

Giovedì il DAX ha chiuso a 9248 punti (+0.41%). Ieri sera la borsa americana non si é mossa (S&P500 -0.07%) e come logica conseguenza oggi il DAX é rimbalzato. Il comportamento del DAX é stato però deludente e suggerisce che il calo é destinata a continuare nei prossimi giorni. La candela odierna é rossa e questo significa che dopo la buona apertura l'indice non ha più fatto progressi ma é arretrato. È addirittura caduto sotto il minimo di ieri e quindi appare un preoccupante minimo discendente a 9170 punti, sotto i 9200 punti, che apre la strada verso il basso. Ancora una volta però stasera l'America non cede e quindi anche gli europei si sono fermati. La situazione é invariata con un DAX che vuole correggere ma viene fermato da un mercato azionario americano ancora tonico.

Il future sul Bund sale a 151.63 (+0.20%). Questa é la miglior chiusura giornaliera nella storia di

questo contratto. Il massimo storico a 152.49 è stato toccato solo intraday.

Commento tecnico - mercoledì 12 novembre 19.00

Mercoledì il DAX ha chiuso a 9211 punti (-1.69%). Stamattina con il nostro *"la correzione deve iniziare adesso"* siamo stati più che espliciti. Stasera siamo soddisfatti del risultato ma non ancora convinti. Il DAX termina la seduta in profondo rosso e sotto il minimo delle ultime 5 sedute. Sembra quindi cercare decisamente la strada verso il basso e questa impressione viene rafforzata da volumi di titoli trattati in aumento. Chiude però stasera 21 punti sopra il minimo giornaliero poiché l'America si rifiuta di partecipare. Questa situazione si è già presentata alcune volte nelle ultime settimane ed ogni volta è stato il DAX a seguire e ritornare verso i 9400 punti. Di conseguenza meglio aspettare prima di confermare la previsione di una correzione o addirittura un ribasso. Il nostro indicatore proprietario basato sulla stocastica torna in vicinanza dei 50 punti ed è ancora long a medio termine sull'indice.

Il future sul Bund sale a 151.56 (+0.19%) - non possiamo che invitarvi a rileggere il commento di lunedì.

Commento tecnico - martedì 11 novembre 19.00

Martedì il DAX ha chiuso a 9369 punti (+0.18%). Giornate come quella odierna non forniscono molti argomenti per un commento tecnico. Il DAX ha aperto e chiuso sullo stesso livello e la plusvalenza è solo una conseguenza della chiusura ieri sera dell'S&P500 americano su un nuovo massimo storico. Durante la giornata il DAX è oscillato senza direzione ed è rimasto nel range dei giorni precedenti. La distribuzione a ridosso dei 9400 punti continua - probabilmente la correzione inizierà quando saremo tutti annoiati a morte da queste giornate durante le quali non succede nulla di importante. Il grafico a corto termine è ancora costruttivo e mancano segnali concreti di inizio di una correzione. Evitiamo per il momento speculazioni al ribasso.

Il future sul Bund sale a 151.26 (+0.11%). Anche a livello di tassi d'interesse il mercato è in stallo.

Commento tecnico - lunedì 10 novembre 21.00

Lunedì il DAX ha chiuso a 9351 punti (+0.65%). Oggi il DAX dopo un'apertura in pari è caduto fino a 9222 punti. Subito però i venditori sono spariti, il DAX ha recuperato e ha trascorso buona parte della giornata tra i 9300 ed i 9325 punti. Un balzo sul finale provocato dal buon comportamento di Wall Street ha permesso al DAX di chiudere sul massimo giornaliero. I modesti volumi di titoli trattati invitano però a non dare troppo peso al risultato della seduta odierna. Domani potrebbe esserci una moderata continuazione verso l'alto ma la previsione di una distribuzione sotto i 9400 punti rimane la variante più probabile. Al momento l'America non mostra segni di debolezza e quindi il DAX non può correggere.

Il future sul Bund scende a 151.10 (-0.18%). Anche qui niente di nuovo. Il rialzo è intatto ma non sembra esserci molto spazio verso l'alto. Di conseguenza il Bund resterà ancora parecchi giorni tra i 150 ed i 152 punti. Solo un intervento della Banche Centrali può cambiare la situazione.

Commento tecnico - venerdì 7 novembre 24.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 9291 punti (-0.91%). Il DAX ha terminato la seduta in negativo ed è tornato sotto la MM a 50 giorni. Ha chiuso lontano dal minimo giornaliero solo grazie alla stabilità e forza della borsa americana. Il reversal è però completo e quindi settimana prossima il DAX deve iniziare una correzione o un ribasso. Se la borsa americana non scende in sintonia il DAX continuerà invece a distribuire.

Il future sul Bund sale a 151.39 (+0.19%).

Commento tecnico - giovedì 6 novembre 19.00

Giovedì il DAX ha chiuso a 9377 punti (+0.66%). Il DAX oggi si è comportato come l'[Eurostoxx50](#). Dopo le dichiarazioni di Draghi è balzato su un massimo a 9467 punti. L'euforia è però presto svanita e stasera l'indice chiude 90 punti più in basso a 9377 punti. Il DAX ha superato

la MM a 50 giorni e toccato un nuovo massimo per questo rialzo a corto termine. Il reversal giornaliero, che si è concretizzato con volumi di titoli trattati in netto aumento, suggerisce però che ora finalmente dovrebbe esserci un massimo in posizione. La candela odierna fa coppia con quella del minimo di metà ottobre. Se domani il DAX torna sotto la MM a 50 giorni l'inversione di tendenza è completa ed inizia almeno una correzione minore se non qualcosa di più consistente. Il future sul Bund non si muove (151.19 -0.01%). Draghi ha impressionato gli speculatori di borsa assuefatti alla droga monetaria ma non ha convinto i mercati obbligazionari, normalmente meno emotivi e più efficienti.

Commento tecnico - mercoledì 5 novembre 19.00

Mercoledì il DAX ha chiuso a 9315 punti (+1.63%). Ieri avevamo anticipato la possibilità che il DAX ripartisse al rialzo - in questo caso sarebbe tornato a testare la MM a 50 giorni. È tutto successo oggi e la seduta di domani diventa molto interessante. L'indice non è ipercomperato e in teoria seguendo la borsa americana può salire più in alto. Non sappiamo se la MM a 50 giorni è forte resistenza - in genere non lo ho. La giornata odierna ha confermato la regola di una buona correlazione tra Europa ed America. Stasera l'S&P500 ha nuovamente raggiunto il massimo storico a 2024 punti ed il DAX non può che seguire. Il future sul Bund scende a 151.14 (-0.07%). Con un balzo simile del DAX, il calo del Bund doveva essere più consistente. Si vede che la tendenza dominante resta rialzista ed il test del massimo annuale a 152.49 si avvicina.

Commento tecnico - martedì 4 novembre 19.00

Martedì il DAX ha chiuso a 9166 punti (-0.92%). Oggi il DAX ha perso 85 punti ed ha chiuso il gap che si era aperto venerdì. L'impressione è che il massimo di venerdì possa essere stato esaurimento. Potrebbe essere ritestato nei prossimi giorni se domani il DAX riparte al rialzo - se invece domani il DAX continua a scendere è probabile che sia già iniziata una correzione più o meno profonda. Dobbiamo osservare la seduta di domani prima di poter fare una previsione più precisa. La MM a 50 giorni sembra proprio resistenza. Anche l'Eurostoxx50 è stato respinto verso il basso a ridosso della MM a 50 giorni. Oggi sul DAX è aumentata la pressione di vendita come mostrano volumi e comportamento dell'indice durante la giornata - la borsa americana è invece stabile. È improbabile che il DAX possa scendere decisamente più in basso senza la collaborazione degli americani. Al massimo si fermerà sopra i 9050 punti e poi risalirà. Il future sul Bund sale a 151.35 (+0.26%) - il rialzo è intatto e ci sarà nei prossimi giorni un test del massimo annuale a 152.49. La forza del Bund rispecchia il rallentamento economico e prospettive di crescita in deterioramento. Non è un segnale costruttivo per il DAX.

Commento tecnico - lunedì 3 novembre 21.00

Lunedì il DAX ha chiuso a 9251 punti (-0.81%). Oggi il DAX ha perso 75 punti. Si è però mosso nel range di venerdì con volumi di titoli trattati in netto calo. Il gap sotto i 9200 resta aperto. Nella prima ora il DAX ha toccato un nuovo massimo a 9343 punti. Di conseguenza non abbiamo nulla di nuovo da dire. Non abbiamo nessun elemento per poter dire che c'è un massimo in posizione e quindi bisogna partire dal principio che quello odierno è stato un normale ritracciamento - il rialzo di corto termine è intatto. A prima vista sembra però che la MM a 50 giorni possa servire da resistenza - nei prossimi giorni vale la pena di seguire questa ipotesi. Il future sul Bund è fermo a 150.93 (-0.09%) - anche dal fronte dei tassi d'interesse non provengono nuovi impulsi.

Commento tecnico - venerdì 31 ottobre 19.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 9326 punti (+2.33%). Come spiegato nel [commento sull'Eurostoxx50](#) la manovra annunciata stamattina dalla BoJ ha dato una nuova impronta al trend. C'è stata una decisa accelerazione al rialzo che lascia un gap sul grafico. Il DAX chiude stasera sul massimo giornaliero, a ridosso della MM a 50 giorni e con un consistente guadagno. L'accelerazione odierna potrebbe

essere esaurimento - questa però è per il momento solo un'interessante ipotesi che scaturisce dal gap d'apertura. Dobbiamo vedere come chiude stasera l'America prima di poter dare corpo a questa possibilità. Per stasera constatiamo che il rialzo è intatto e l'indice non è ancora in ipercomperato. Se lunedì il movimento continua il rialzo di corto termine potrebbe inaspettatamente trasformarsi in un rialzo di medio termine che dovrebbe sfociare in un test del massimo annuale. L'[SMI svizzero](#) continua fornire un buon esempio.

Commento tecnico - giovedì 30 ottobre 19.00

Giovedì il DAX ha chiuso a 9114 punti (+0.35%). La seduta odierna manda segnali contraddittori. Da una parte c'è un profondo minimo a 8900 punti. D'altra parte c'è un convincente recupero dal minimo e una chiusura in positivo e sopra i 9085 punti. Per saldo prevalgono i segnali rialzisti e l'impressione è che il DAX ha voglia di salire più in alto. L'ipotesi che il rialzo si trasformi qui in un movimento laterale di tipo distributivo è ancora valida nel senso che il movimento dovrebbe ora diminuire d'intensità e l'indice appiattirsi. Non vediamo però nessun segnale d'inversione di tendenza e quindi consigliamo ancora prudenza con ogni operazione allo scopo di opporsi a questo rialzo di corto termine. I 9120 punti costituiscono un ritracciamento del 50% della gamba di ribasso di settembre-ottobre.

Il future sul Bund sale a 151.04 (+0.52%). Questa reazione conferma la nostra valutazione di fondo - il rialzo è intatto e per ora non si vede la fine malgrado redditi sul Bund decennale ridicoli. Con deflazione sembra però che il 0.8% a dieci anni sia considerato da molti ancora un buon affare.

Commento tecnico - mercoledì 29 ottobre 19.00

Mercoledì il DAX ha chiuso a 9082 punti (+0.16%). Grazie al buon esempio proveniente dall'America oggi il DAX è ripartito al rialzo. Durante la giornata ha però perso quasi tutti i guadagni iniziali e sul grafico appare un'altra candela bianca. Il DAX chiude poco sotto il massimo di lunedì - i 9085 punti sono stati salvati. Sembra però graficamente che il DAX abbia voglia di salire (minimo e massimo ascendenti) e quindi lo scenario di una distribuzione in laterale è in dubbio. Dobbiamo vedere cosa combina stasera la borsa americana e poi domani mattina potremo emettere un parere definitivo.

Il future sul Bund scende a 150.26 (-0.15%) - il primo supporto è intatto e con esso la tendenza rialzista.

Commento tecnico - martedì 28 ottobre 19.00

Martedì il DAX ha chiuso a 9068 punti (+1.86%). La reazione odierna del DAX è stata superiore alle nostre attese - ci aspettavamo un massimo giornaliero sui 9050 punti. Fino a quando però l'indice non supera il massimo di ieri a 9085 punti è probabile che lo scenario di una distribuzione in laterale sia corretto. Per il resto abbiamo poco da aggiungere. La volatilità è tipica di un mercato che sta formando un massimo per cambiare tendenza. Il rialzo odierno è avvenuto con volumi in netto calo. Di conseguenza manteniamo la nostra previsione di alcune sedute sui 9000 punti con oscillazioni più o meno ampie prima che il trend ribassista di medio periodo riprenda il sopravvento. Teniamo d'occhio il minimo di agosto - una discesa sotto questo livello sarà probabilmente il segnale d'inizio della prossima gamba di ribasso.

Il future sul Bund è fermo a 150.53 (-0.01%) - niente da dire. Sembra un consolidamento ad alto livello.

Commento tecnico - lunedì 27 ottobre 19.00

Lunedì il DAX ha chiuso a 8902 punti (-0.95%). Stamattina il DAX ha aperto sul massimo giornaliero e in un attacco di irrazionale esuberanza ha toccato i 9085 punti. Dai 9085 punti l'indice ha però poi perso quasi 250 punti prima di fermarsi e recuperare. La lunga candela rossa sul grafico non può essere considerata come un decisivo reversal visto che stasera il DAX chiude lontano dal minimo contenendo le perdite. La candela odierna è parallela a quella di giovedì scorso - si forma un sandwich intorno alla giornata di venerdì che aveva visto il DAX oscillare intorno ai

9000 punti senza una chiara tendenza. Ne deduciamo che il rialzo di corto termine è praticamente concluso ed è iniziata l'attesa distribuzione - dovrebbe svolgersi con una serie di sedute volatili ma senza sostanziali cambiamenti intorno ai 9000 punti.

Il future sul Bund sale a 150.59 (+0.21%) - il rialzo è intatto. Supporto a corto termine è tra la MM a 50 giorni sui 149.50 punti ed i 150 punti.

Commento tecnico - venerdì 24 ottobre 19.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 8987 punti (-0.66%). La seduta odierna è stata tecnicamente insignificante. Il DAX si è mosso senza tendenza nel range del giorno precedente. Chiude stasera con una minusvalenza conseguenza del calo della borsa americana ieri sera nell'ultima ora di contrattazioni. Tutti attendono il risultato dello stress test delle banche europee e oggi nessuno ha preso iniziative.

Una buona occasione per dare un'occhiata alla [volatilità VDAX](#) - è a 18.43 punti. Supporto è sui 18 punti. Fino a quando resta sopra i 18 punti sembra esserci abbastanza nervosismo per causare un'improvvisa accelerazione al ribasso del DAX.

Il future sul Bund è tornato a salire (150.32 +0.07%) e conferma la dominanza del trend rialzista di fondo.

Commento tecnico - giovedì 23 ottobre 19.00

Giovedì il DAX ha chiuso a 9047 punti (+1.20%). Oggi il DAX ha avuto un'altra seduta di rialzo. Non è esattamente quello che pensavamo di vedere oggi anche se la continuazione del rialzo di corto termine dal minimo del 16 ottobre è una possibile variante. È molto difficile valutare quando un movimento di questo tipo deve finire ed in genere ci si deve limitare a stime basate su resistenze o possibili livelli di ritracciamento. Non sembra che il DAX voglia distribuire tra i 8900 ed i 9000 punti e quindi dobbiamo trovare un'altra soluzione. Per il momento non l'abbiamo - se domani il DAX non ha una seduta negativa e ricade sotto i 9000 punti può continuare a salire e non possiamo che aspettare e stare a guardare in attesa di divergenze negative. Stasera il DAX chiude sul massimo giornaliero - un'estensione domani del rialzo, almeno nella prima parte della giornata, è probabile. Il future sul Bund scende stasera a 150.19 punti (-0.35%) - alcuni dati congiunturali incoraggianti hanno aiutato le borse e imposto prese di beneficio sul Bund. Per ora sembra una normale seduta negativa all'interno di un rialzo intatto.

Commento tecnico - mercoledì 22 ottobre 20.00

Mercoledì il DAX ha chiuso a 8940 punti (+0.60%). Stamattina il DAX ha aperto e 8934 punti e chiude stasera praticamente sullo stesso livello a 8940 punti. La candela sul grafico senza corpo mostra incertezza ed equilibrio. È possibile che il rimbalzo tecnico sia finito qui. Rimbalzi a V come quello degli ultimi giorni sono insoliti ma possibili. Invece è molto difficile che ad un esaurimento segua immediatamente un'inversione di tendenza. La variante più probabile per i prossimi giorni è quindi quella della distribuzione ad alto livello. Con questo ci immaginiamo un oscillare tra gli 8900 ed i 9000 punti. Solo in seguito il DAX potrebbe ricominciare a scendere rispettando le indicazioni fornite dagli indicatori di medio termine.

Il future sul Bund sale a 150.53 (+0.07%) - il rialzo del Bund è intatto e continua a segnalare recessione e deflazione. Ci sembra improbabile che con queste premesse il DAX possa continuare a rafforzarsi malgrado i tentativi di Mario Draghi.

Commento tecnico - martedì 21 ottobre 19.00

Martedì il DAX ha chiuso a 8887 punti (+1.94%). Stamattina il DAX ha aperto in calo ed è subito sceso sul minimo giornaliero. Poi però ci ha pensato la BCE a fargli cambiare direzione (leggete a questo riguardo il commento sull'[Eurostoxx50](#)). Dagli 8644 punti di minimo il DAX ha avuto un rialzo di 240 punti e chiude stasera a ridosso del massimo giornaliero a 8887 punti con un guadagno del +1.94%. Anche oggi i volumi di titoli trattati non sono stati entusiasmanti. Il nostro obiettivo ideale del rimbalzo tecnico a 8900 punti è stato praticamente raggiunto. Il DAX ha assorbito

l'ipervenduto e se la tendenza è ribassista e forte, il DAX dovrebbe nei prossimi giorni ricominciare a scendere. Nell'immediato però il momentum sostiene il rialzo e la chiusura sul massimo giornaliero suggerisce una continuazione verso l'alto. Di conseguenza conviene aspettare e seguire lo sviluppo della situazione prima di abbandonare posizioni speculative long o aprire posizioni short.

Il future sul Bund scende a 150.54 (-0.19%) - si ripete oggi la medesima tiepida reazione di venerdì scorso. Gli obbligazionisti non sembrano condividere l'entusiasmo della borsa.

Commento tecnico - lunedì 20 ottobre 19.00

Lunedì il DAX ha chiuso a 8717 punti (-1.50%). La seduta odierna è stata strana e non sappiamo come classificarla. Il DAX si è indebolito con bassi volumi di titoli trattati. A nulla è valso il rialzo della borsa di New York - semplicemente alle borse europee manca forza e agli investitori la motivazione per comperare. Stasera non sappiamo se il calo odierno rappresenta già la ripresa del ribasso (sembra troppo presto), è un ritracciamento dell'eccesso di rialzo di venerdì o semplicemente una pausa di consolidamento in preparazione di una testa e spalle rialzista. Abbiamo bisogno di un paio di altre sedute per poterlo sapere. In mancanza di valide alternative stasera manteniamo la previsione del fine settimana - rimbalzo tecnico fino ai 8900 punti e poi ripresa del ribasso a medio termine.

Il future sul Bund sale a 150.87 (+0.14%) - il rialzo è intatto. Ora però il rialzo sembra motivato dal rallentamento economico e dalla deflazione - veleno per le borse.

Commento tecnico - venerdì 17 ottobre 19.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 8850 punti (+3.12%). Dopo un eccesso di ribasso segue logicamente un possente rimbalzo tecnico che spesso purtroppo diventa un'esagerazione nella direzione opposta. L'ipervenduto ha provocato oggi un'impressionante rally che si è concluso stasera con forti guadagni e una chiusura sul massimo giornaliero. L'obiettivo del rimbalzo a 8900 punti è già vicino. Purtroppo sembra che si tratti solo di un rimbalzo tecnico di al massimo tre giorni e quindi stasera confermiamo tendenzialmente questo obiettivo. La RSI è già risalita a 36.66 punti. I volumi di titoli trattati sono stati oggi alti ma inferiori a ieri - essendo scadute le opzioni di ottobre un volume sopra la media è normale e non sembra dovuto al un particolare sostegno a questo movimento. Avremmo preferito un consolidamento e la formazione di una base per poter prevedere un rialzo di corto termine più consistente. Il mercato è però molto volatile e nervoso - forse ci sbagliamo. Molto dipende dalla continuazione di lunedì. Se sullo slancio l'indice guadagna ancora 50-100 punti e poi si spegne e ritracia è probabile che le vendite ricomincino già nel corso di settimana prossima. Il future sul Bund scende a 150.65 (-0.28%) - mercati a reddito fisso sembrano meno euforici delle borse e non sembrano credere ad un sostenibile cambiamento di tendenza. La reazione odierna è in ogni caso molto tiepida se comparata al +3.12% del DAX.

Commento tecnico - giovedì 16 ottobre 19.00

Giovedì il DAX ha chiuso a 8582 punti (+0.13%). Pensavamo che oggi il DAX avrebbe seguito in positivo l'esempio dell'America e avrebbe avuto una seduta di rialzo con un guadagno intorno all'1% a compensare almeno in parte le perdite di ieri. Invece il DAX ha copiato l'America ma in negativo. Come ieri sera a Wall Street c'è stata un'ondata di vendite che è durata tutta la mattina sfociando nel panico e un'accelerazione finale di tipo esaustivo. L'indice di borsa tedesco ha esaurito il ribasso a 8355 punti ed ha poi recuperato 230 (!) punti per chiudere ancora in guadagno e vicino al massimo giornaliero. Sul grafico appare un'hammer con forti volumi di titoli trattati che manda un'evidente messaggio di minimo significativo in posizione. Ora l'indice deve consolidare e risalire almeno da eliminare l'ipervenduto - la RSI giornaliera deve tornare sopra i 30 punti. Ad occhio e croce il DAX deve risalire verso gli 8900 punti. Potremo essere più precisi dopo aver osservato la chiusura settimanale.

Il future sul Bund scende a 151.12 (-0.29) dopo aver equivalso il massimo storico a 152.47. Questa caduta dal massimo è un segnale di distensione. Il calo deve continuare domani per permettere

un'ulteriore salita del DAX.

Commento tecnico - mercoledì 15 ottobre 19.00

Mercoledì il DAX ha chiuso a 8572 punti (-2.87%). Invece che ripartire al rialzo oggi il DAX ha accelerato al ribasso e la nostra bella teoria del rimbalzo tecnico e rialzo di corto termine si rivela sbagliata. A questo riguardo abbiamo due importanti osservazioni. La prima è che la tendenza di medio termine è ribassista e abbiamo più volte ripetuto che, se caso, doveva trattarsi di un rialzo speculativo in controtendenza - Il fatto che sembra mancare una correzione intermedia sottolinea unicamente la forza del trend ribassista di medio termine. La seconda osservazione riguarda l'efficacia dei parametri tecnici. Questi ci forniscono la variante più probabile in una situazione di mercato normale. Un mercato che viene invece dominato da emozioni e panico tende ad ignorare le regole dell'analisi tecnica e creare situazioni estreme come quella che osserviamo stasera. È solo una questione di calcolo delle probabilità e scelta dello scenario di base corretto - la probabilità di vincere il jackpot al lotto svizzero è una su 70 Mio - qualcuno però di tanto in tanto ci riesce. Alcuni giorni fa niente lasciava presagire la situazione di stress alla quale sono sottoposti stasera i mercati finanziari. D'altra parte è mesi che ci aspettiamo uno sviluppo simile senza che sia mai successo niente. Dopo un pò a furia di fare le Cassandre e parlare di divergenze negative sugli indicatori di lungo termine si ha l'impressione di perdere di credibilità e si smette di insistere.

Stasera il DAX chiude sul minimo giornaliero e su un nuovo minimo annuale. Possibile supporto è a 8500 punti ma risale ad un anno fa e quindi la sua efficacia è dubbia. Non possiamo quindi che aspettare e stare a guardare - sarà il mercato a dirci quando si troverà su un minimo. Il DAX ha perso 1300 punti in meno di un mese - è tanto - nessuno sa se è troppo...

Il future sul Bund sale su un nuovo massimo storico a 152.06 (+0.64%) - non si sa più dove mettere i soldi per averli al sicuro.

Commento tecnico - martedì 14 ottobre 19.00

Martedì il DAX ha chiuso a 8825 punti (+0.15%). Oggi a metà seduta il DAX è ridisceso a testare il minimo di ieri e ancora una volta ha reagito in maniera convincente. Chiude stasera 124 punti sopra il minimo con un'altra candela bianca sul grafico segno che anche oggi i compratori hanno predominato. Il minimo della correzione è stato raggiunto ed ora il DAX deve rimbalzare ed eliminare l'ipervenduto. Le caratteristiche di questa correzione ci diranno come continuerà il ribasso di medio termine. Visto che il minimo è rimasto lo stesso possiamo confermare l'obiettivo provvisorio a 9100 punti. I rialzisti non hanno però molte ragioni per festeggiare - secondo gli indicatori di medio periodo il ribasso dovrebbe riprendere tra una decina di giorni e sfociare in nuovi minimi annuali. La volatilità VDAX rimane alta a 19.91 punti (+0.02) - dovrebbe nei prossimi giorni scendere a dare un segnale di distensione e di ritorno di fiducia. In caso contrario potrebbe esserci ancora solo 1 seduta positiva per permettere alla RSI di tornare sui 30 punti. Poi seguirà subito un'altro tonfo... Attenzione quindi ad assicurare posizioni speculative long con stop loss.

Il future sul Bund sale a 150.99 (+0.37%) . L'indice ZEW pubblicato oggi era terribile e suggerisce che l'economia tedesca si sta contraendo. Questo sembra confermare il nostro scenario tecnico di un rimbalzo a corto termine all'interno di un trend a medio termine ormai ribassista.

Commento tecnico - lunedì 13 ottobre 19.00

Lunedì il DAX ha chiuso a 8812 punti (+0.27%). Oggi in preborsa il DAX ha toccato i 8681 punti. Il minimo durante la seduta è stato di 8699 punti - è probabile che questi valori costituiscano l'atteso minimo significativo. Il reversal odierno è un'importante passo in direzione dell'inizio di un rialzo di corto termine anche se è stato accompagnato da modesti volumi di titoli trattati. Sarebbe meglio che il DAX non facesse troppa strada subito in maniera che si formi una solida base per il rialzo. Nei prossimi giorni sono possibili ricadute. Il movimento che prevediamo dovrebbe essere una correzione all'interno di un ribasso di medio termine - il DAX dovrebbe risalire sui 9100 punti. Notiamo che la RSI rimane a livelli depressi - la candela odierna sul grafico rientra nelle Bollinger

Bands che nei prossimi giorni devono smettere di allargarsi e lentamente tornare di dimensioni "normali".

La VDAX sale a sorpresa a 19.89 punti (+0.09) - la volatilità non scende e suggerisce che gli investitori restano sul chi vive pronti a vendere - ricadute nei prossimi giorni di un centinaio di punti di DAX sono possibili.

Il future sul Bund scende marginalmente a 150.33 (-0.15%).

Commento tecnico - venerdì 10 ottobre 20.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 8788 punti (-2.40%). Oggi il DAX ha subito un'ulteriore accelerazione al ribasso in quello che sembra a prima vista un esaurimento. L'indice ha aperto in calo e con un gap down e chiude stasera sul minimo giornaliero. La volatilità VDAX è salita a 19.80 punti (+2.28) - nuovo massimo annuale. La RSI giornaliera ha scavato fino ad un'insostenibile 22.07 punti. Da una parte ci sarà ora un rimbalzo tecnico da ipervenduto - dall'altra la RSI scesa così in basso segnala un'indice molto debole con un dinamico trend ribassista. Di conseguenza non è sicuro che questo è un minimo significativo e valido per settimane. Potrebbe anche solo esserci un rimbalzo di un paio di giorni e di un 100-200 punti prima di un'ulteriore spinta verso il basso. Molto dipende dal quadro generale e da come si comporteranno gli altri mercati azionari europei e americani. Riprenderemo il tema nell'analisi del fine settimana. Vedremo su quali indici si sta già materializzando un'inversione di tendenza e quali sono le possibilità che il movimento coinvolga da subito tutte le borse.

Un'eventuale rialzo a corto termine sarà un movimento in controtendenza all'interno di un ribasso di medio e forse anche di lungo termine.

Il future sul Bund sale oggi a 150.37 (+0.13%) - il massimo annuale a 150.78 resta a portata di mano.

Commento tecnico - giovedì 9 ottobre 19.00

Giovedì il DAX ha chiuso a 9005 punti (+0.11%). Il rally di ieri sera a New York ha creato un pò di scompiglio. Il DAX stamattina ha aperto al rialzo di quasi l'1% e alle 10.00 ha toccato un massimo a 9140 punti. Poi però sono tornate le vendite e pian piano il DAX ha ripreso la strada verso sud rientrando nella carreggiata della correzione non ancora completa. La caduta è finita a 8975 punti ed il DAX è rimbalzato ed ha chiuso con una decina di punti di guadagno - sul grafico appare però un'altra eloquente lunga candela rossa. I venditori hanno ancora il controllo della situazione.

L'ipervenduto comincia a fare il suo effetto. La RSI è stasera praticamente immutata a 27.32 punti e sta aspettando "gli altri" - l'Eurostoxx50 ha perso il -0.36% e la RSI è scesa a 33.33 punti - il distacco è quasi colmato. Lo strano rally di ieri sera a New York ha leggermente mischiato le carte e ritardato il minimo definitivo di questa correzione. Probabilmente ci deve ancora essere un'accelerazione finale di tipo esaustivo. Consigliamo di conseguenza di evitare posizioni long fino a quando non saremo sicuri che l'S&P500 americano ha toccato il fondo.

Il future sul Bund è fermo a 150.17 (-0.09%) - non possiamo che ripetere quanto osservato ieri. Non ha la forza per salire più in alto. Per ora però non scende.

Commento tecnico - mercoledì 8 ottobre 19.00

Mercoledì il DAX ha chiuso a 8995 punti (-1.00%). Oggi il DAX ha ancora perso 91 punti e possiamo confermare che un minimo significativo è imminente. Già ieri notte il DAX valeva 9000 punti e oggi si limitava a confermare questo valore tentando di andare alcune volte più in basso ma senza grandi risultati. La RSI giornaliera è scesa a 26.59 punti mentre la volatilità VDAX si è fermata a 17.64 (+0.04). Potrebbero ancora esserci una seduta di panico o un paio di giornate di accumulazione - tra una settimana però il DAX avrà cominciato una correzione all'interno del ribasso e si troverà più in alto di adesso.

Supporto è a 8900 punti e potrebbe ancora venir testato con una fugace rottura.

Date un'occhiata alla RSI settimanale per farvi un'idea di cosa potrebbe succedere a medio termine...

Il future sul Bund scende marginalmente a 150.09 (-0.17%) - si rafforza l'impressione di ieri che su

questo livello il rialzo si é momentaneamente esaurito. Questo significa che per ora non si sale più. Vedremo ora quanto spazio c'è verso il basso. Supporto per i prossimi giorni é sui 149 punti.

Commento tecnico - martedì 7 ottobre 19.00

Martedì il DAX ha chiuso a 9086 punti (-1.34%). In fondo non c'è molto da dire sulla seduta odierna. Si é trattato di una normale seduta di ribasso con un gap down in apertura, venditori che hanno dominato gli avvenimenti e chiusura sul minimo giornaliero e nuovo minimo per questa gamba di ribasso. Il calo deve continuare ma ora si può cominciare a parlare di obiettivi. La RSI é scesa a 29.12 punti e segnala ipervenduto - la candela odierna sul grafico é completamente fuori dalle Bollinger Bands. Questo significa che un minimo significativo é vicino almeno in termini temporali - potrebbero ancora esserci una o due sedute di panico con una caduta ancora di un centinaio di punti. Dopo però si deve concretizzare un primo sostanziale rimbalzo che ci dirà come prosegue questo ribasso di medio termine. La volatilità [VDAX](#) é salita a 17.60 punti - é vicina al massimo annuale e concorda nel segnalare l'imminenza di un minimo sul DAX.

Il future sul Bund sale a 150.18 (+0.06%) - malgrado ottime premesse il Bund non riesce più a guadagnare terreno - forse é vicino ad un massimo - sarebbe ora.

Commento tecnico - lunedì 6 ottobre 19.00

Lunedì il DAX ha chiuso a 9209 punti (+0.15%). Oggi il DAX ha avuto una pessima seduta. In pratica ha ignorato il rimbalzo di venerdì che sull'Eurostoxx50 aveva provocato un guadagno del +0.87%. In teoria il DAX ha perso oggi un -0.8% e sul minimo giornaliero ha già testato il minimo di settimana scorsa. Indiscutibilmente la tendenza resta ribassista e questo conferma il risultato dell'analisi del fine settimana. Le borse europee restano deboli malgrado il forte rimbalzo dell'S&P500 americano dal minimo. In fondo stasera abbiamo poco da aggiungere - il calo deve continuare e verrà solo fermato o rallentato dall'ipervenduto (RSI giornaliera a 33.10). L'economia tedesca sta subendo una brusca frenata causata tra l'altro dalle sanzioni contro la Russia - il calo del DAX ha quindi anche il sostegno dei fondamentali. Da come si stanno mettendo le cose di profilo una discesa dell'indice sul minimo annuale.

Il future sul Bund sale a 150.14 (+0.13%) - il Bund rimane nel canale rialzista é malgrado tassi d'interesse ormai vicini allo 0% (il Bund decennale rende il 0.86%) il grafico suggerisce ulteriori massimi annuali nelle prossime settimane.

Commento tecnico - venerdì 3 ottobre 19.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 9195 punti (+0.00%).

Oggi la borsa di Francoforte é rimasta chiusa in occasione della festa nazionale della riunificazione. Stasera alle 18.30 il DAX, sulla base dei prezzi dei derivati, aveva un valore teorico di 9273 punti.

Commento tecnico - giovedì 2 ottobre 19.00

Giovedì il DAX ha chiuso a 9195 punti (-1.99%). Oggi il DAX é crollato insieme agli altri mercati azionari europei. Chiude stasera sul minimo giornaliero e su un nuovo minimo di questa correzione con volumi di titoli trattati in forte aumento. La RSI giornaliera a 32.14 punti si avvicina all'ipervenduto. Oggi la BCE ha deluso le attese degli investitori che si aspettavano ulteriori misure di stimolo economico - Draghi durante la conferenza stampa ha dato l'impressione di essere a corto di argomenti ed il programma di acquisto di ABS é risultato un documento programmatico con poca sostanza. Gli investitori hanno di conseguenza gettato la spugna e venduto, specialmente titoli finanziari - per questa ragione il DAX ha perso molto meno che l'Eurostoxx50 (-2.77%). Ieri abbiamo citato i 9200 punti come possibile obiettivo - é stato raggiunto oggi. Difficile però che il calo sia finito. La volatilità VIX é salita "solo" a 17.53 punti e non ha ancora raggiunto livelli di panico. Domani in Germania sia celebra la Festa della Riunificazione. È una festa nazionale ed il DAX ed i suoi derivati non trattano.

La correzione non é terminata ma si avvicina alla fine - come preannunciato stamattina ci aspettiamo un minimo sull'S&P500 americano nei prossimi giorni.

Commento tecnico - mercoledì 1. ottobre 19.00

Mercoledì il DAX ha chiuso a 9382 punti (-0.97%). Oggi la correzione del DAX é proseguita con la collaborazione degli Stati Uniti. Ieri sera l'S&P500 ha chiuso quasi in pari e stamattina il future é tornato in positivo - di conseguenza il DAX ha rialzato la testa ed salito a 9520 punti. Poi però lentamente sono tornati i venditori. Da metà giornata il mercato é calato. Il finale di seduta é stato movimentato con un nuovo minimo di questa correzione a 9357 punti ed una chiusura sotto il supporto a 9400 punti a 9382 punti. Il DAX non é ipervenduto e ha spazio verso il basso. Difficile che ci sia un sostanziale rimbalzo prima dei 9200 punti.

Il future sul Bund sale su un nuovo massimo storico a 150.33 (+0.41%) - questa ulteriore gamba di rialzo ha obiettivo a 151.60. I dati economici parlano di rallentamento economico al limite della recessione e rischio di deflazione. Con Draghi in agguato il Bund resta un valore sicuro. L'ipotesi del doppio massimo é nuovamente da scartare.